



Roma 17/04/2011

Dalla Segreteria Nazionale

- **L'Agenda della Settimana prende la mobilitazione** Pag. 1

Dalla Direzione Centrale Risorse Umane

- **Posizioni pensionistiche del personale della Polizia di Stato** Pag. 2

Dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza

- **Criteri per qualificare il demerito nel servizio prestato** Pag. 2

Dalla Segreteria Nazionale

- **Riconoscimenti premiali per tutto il personale impegnato nei servizi connessi all'emergenza sbarchi** Pag. 2

Per la periferia

Pag. 2

- **Pesaro: Accorpamento del Distaccamento della Polizia Stradale di Fano alla Sottosezione Autostradale di Fano. Vittoria del S.I.A.P.**

- **Lucca: Problematiche e mobilità interna** Pag. 2

Dalla periferia

- **BAT: In dirittura d'arrivo la nuova Questura** Pag. 3

- **Cesena: Indennità per i servizi esterni** Pag. 3

- **Crotone: Servizi straordinari** Pag. 4



Dalla Segreteria Nazionale

- **L'Agenda della Settimana**

Quella che sta per iniziare è una settimana molto importante per i diritti e le aspettative dei poliziotti, si va dalla firma dell'accordo per la Produttività 2010, alla discussione sulle problematiche legate alla mobilità, all'avanzamento di carriera attraverso i concorsi interni, entrambe le questioni sono mortificate da un sistema troppo burocratizzato e farraginoso, che stenta a recepire le proposte e le osservazioni del Sindacato dei Poliziotti.

- **Martedì 19/04**

ore 11,00 Procedure concorsuali per l'accesso alla qualifica di Vice Sovrintendente della Polizia di Stato relative agli anni precedenti

ore 15,00 Alla presenza del Sottosegretario all'Interno on.le Mantovano è prevista la sottoscrizione per il Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali per il personale della Polizia di Stato, la c.d. Produttività 2010

- **Mercoledì 20/04**

ore 10,00 Mobilità del personale della Polizia di Stato — Modifiche alla disciplina in materia di permessi per l'assistenza a portatori di handicap in situazioni di gravità

Dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane

- **Posizioni pensionistiche del personale della Polizia di Stato**

La Direzione Centrale per le Risorse Umane – Servizio Trattamento di Pensione e di Previdenza ha trasmesso la circolare datata 14 aprile concernente "Posizioni pensionistiche del personale della Polizia di Stato. Chiarimenti in ordine a taluni istituti"; la Direzione ha riconosciuto, dopo numerose segnalazioni, che sussistono delle difficoltà applicative per la corretta applicazione del beneficio dei 6 scatti di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, in presenza di un sistema pensionistico misto o contributivo. La circolare in argomento è reperibile sul nostro sito nella sezione **Circolari**.



Nr. 09
17/04/2011

Dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza

- **Criteri per qualificare il demerito nel servizio prestato**

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha trasmesso, chiedendone eventuali osservazioni ed il previsto parere, la bozza di circolare relativa alla nomina alla qualifica di primo dirigente della Polizia di Stato ai sensi dell'art. 23, comma 6, del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, criteri per qualificare il "demerito" nel servizio prestato.

Dalla Segreteria Nazionale

- **Riconoscimenti premiali per tutto il personale impegnato nei servizi connessi all'emergenza sbarchi**

La Segreteria Nazionale, alla luce degli enormi sforzi e sacrifici, in termini di orario di lavoro e condizioni igienico sanitarie particolarmente disagiate, profuso dal personale impiegato nei servizi connessi all'emergenza immigrazione e sbarchi dei clandestini, ha chiesto al Dipartimento della Pubblica Sicurezza di valutare la possibilità di conferire a quei colleghi un riconoscimento premiale, come ad esempio il diploma di benemerita con medaglia. L'assegnazione di tale onorificenza dimostrerebbe, quantomeno, la vicinanza ed il riconoscimento dell'Amministrazione per i tanti sacrifici profusi dal personale per il soccorso ed il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, in un evento emergenziale come quello che si è verificato con gli sbarchi nel territorio italiano ed europeo dei cittadini nord africani, anche in considerazione delle ulteriori difficoltà d'impiego aggravate per esiguità delle risorse, conseguenza della politica dei tagli al Comparto Sicurezza operati dal Governo.

Per la periferia

- **Pesaro: Accorpamento del Distaccamento della Polizia Stradale di Fano alla Sottosezione Autostradale di Fano. Vittoria del S.I.A.P.**



Accolto il parere contrario del S.I.A.P. inoltrato il 16 novembre 2010 e ribadito nella riunione tenutasi il 14 dicembre 2010, sull'accorpamento del Distaccamento Polstrada di Fano alla locale Sottosezione Autostradale. Il Ministero dell'Interno, infatti, con nota n. 557/RS/0158/2668 del 5 aprile 2011 ci informava che: " ... di seguito a precorsa corrispondenza concernente l'oggetto e da ultimo alla riunione tenutasi in data 10 dicembre 2010 relativamente al trasferimento del Distaccamento della Polizia Stradale di Fano presso la struttura demaniale già parzialmente occupata dal locale Commissariato della Polizia di Stato, si rappresenta che la Direzione Centrale dei servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale ha riferito che al fine di rendere i locali idonei al trasferimento, ha autorizzato lo stanziamento di circa 30.000,00 euro per l'esecuzione dei lavori di adeguamento del citato stabile. A tale scopo, l'UTG di Pesaro è stato invitato ad acquisire i relativi preventivi di spesa, il più favorevole dei quali munito del visto di congruità dei prezzi, e di trasmetterli per il successivo accreditamento dell'importo necessario."

- **Lucca: Problematiche e mobilità interna**

Facendo riferimento alla vertenza del S.I.A.P. con la quale si denunciavano alcune problematiche riscontrate presso la Questura di Lucca, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha comunicato che: " ... per quanto concerne la doglianza di un dipendente per non essere stato assegnato presso il Posto fisso di Polizia del locale Ospedale è stato riferito che si è ritenuto di dover effettuare la scelta di un altro dipendente poiché, a parità di requisiti, non sarebbe stata necessaria la contestuale sostituzione

dell'interessato presso l'Ufficio di provenienza, evitando, in tal modo, la paralisi dell'ufficio che conta un organico di tre dipendenti, dei quali uno in aspettativa per lungo periodo. Per quanto riguarda la situazione del parco veicolare è stato riferito che i frequenti inconvenienti delle autovetture ed in particolare delle Alfa Romeo 159 sono tutti oggetto di segnalazione ai competenti Uffici dipartimentali ed all'Autocentro. Le auto sono dotate di pacchetto di assistenza garantita, operata dalla società "Drive Service" che deve autorizzare la ditta che effettua materialmente la necessaria riparazione e pertanto non sempre i tempi di risoluzione sono brevi. La Questura in parola ha riferito di avere sempre seguito le problematiche in questione, cercando, per quanto possibile, di far effettuare rapidamente i necessari interventi e proponendo, nei casi previsti, la dichiarazione di fuori uso per gli automezzi che non offrono garanzia nell'impiego nei servizi di polizia. E' stato riferito, infine, che di recente sono state assegnate tre nuove autovetture da adibire al controllo del territorio".

Dalla periferia

- **BAT: In dirittura d'arrivo la nuova Questura**

Martedì 11 u.s. nell' aula consiliare del Comune di Andria, è stato approvato all'unanimità il protocollo d'intesa e lo schema di contratto tra il comune di Andria e l'Agenzia del demanio per la realizzazione della Questura in via Indipendenza. Questo è il primo vero atto concreto per la realizzazione dello stabile, siamo orgogliosi di comunicarvi quanto accaduto perché, come riconosciuto ampiamente da tutti gli attori istituzionali, le pressanti sollecitazioni del SIAP e solo del SIAP, sono state determinanti affinché si giungesse all'atto formale approvato nell' assise comunale. Questo significa che nel 2013 sarà consegnato l'intero stabile. Ai più smemorati ricordiamo che il 18 giugno 2010 la segreteria sezionale Bat, con il supporto delle Segreterie Regionale Puglia e Provinciale di Bari, organizzò un convegno monotematico dedicato all'insediamento della Questura e le naturali positive ricadute sul piano economico e sociale, in quella sede tutti i soggetti istituzionali coinvolti assunsero precisi impegni. Nel corso dei lavori, l'amministrazione Comunale si impegnava formalmente per la locazione degli ambienti posti sotto la sede del Commissariato di Andria, sposando in pieno le rivendicazioni fatte da noi ed oggetto di una lettera aperta inviata al Sindaco, al presidente del consiglio e ai consiglieri di maggioranza e di opposizione, quindi ancora una battaglia vinta. Inoltre è stato esplicitamente detto che in tempi brevissimi avverrà la nomina del Questore e che gli organici della polizia di stato saranno aumentati, come più volte sollecitato e richiesto da Noi. Il SIAP dunque è stato più volte citato nel corso degli interventi effettuati dagli amministratori, con particolare elogio per il progetto di prevenzione all'uso degli stupefacenti che si sta svolgendo nelle classi terze delle scuole medie di Andria. Siamo orgogliosi di appartenere al SIAP e soprattutto perché la nostra attività sindacale e vera, si riscontra con dati oggettivi, non ricorrendo ad alcuna delazione nei confronti di alcuno.

- **Cesena: Indennità per i servizi esterni**



La Segreteria Provinciale di Cesena ci comunica: "Finalmente! Dopo circa quattro anni si è conclusa positivamente una battaglia portata avanti dalle strutture locali del S.I.A.P. con il pieno supporto delle Segreterie Regionale e Nazionale. In questi giorni tutti i colleghi del C.A.P.S., iscritti e non, hanno percepito gli arretrati relativi all'indennità per servizi esterni. Ricordiamo a tutti, che in Italia, solo il personale del C.A.P S. non aveva diritto a percepire l'indennità in questione ! Rammentiamo anche che i rappresentanti del S.I.A.P. che hanno con fermezza iniziato questa lotta sindacale (Vespucci, de Martino, Calderisi e Di Paola solo per citarne alcuni) si sono impegnati , con caparbietà e professionalità, ottenendo in fine il giusto riconoscimento dopo una lunga e dura vertenza. L'intervento deciso delle Segreterie regionale e nazionale del S.I.A.P., disposte anche a portare la diatriba davanti all'autorità giudiziaria competente, ha consentito di non abbandonare mai la rivendicazione dell'indennità per servizi esterni. E' comunque evidente che un ruolo fondamentale l'ha svolto il Direttore del C.A.P.S., Dr. Veri, che da subito dopo il suo insediamento, ha applicato le norme contrattuali vigenti, disponendo che l'indennità per servizi esterni venisse liquidata anche al personale del Centro. Infine, un ringraziamento va a tutti coloro che con il passare del tempo hanno poi creduto nella nostra battaglia ed a coloro che, con particolare impegno, si sono prodigati nel raccogliere e trasmettere con celerità tutti i dati necessari per la liquidazione degli arretrati".



• **Crotone: Servizi straordinari**

La Segreteria Regionale calabrese ha scritto una nota al Questore di Crotone "... in data 09 Aprile u.s. alcuni eventi di ordine e sicurezza pubblica pare abbiano sottoposto l'apparato organizzativo della Questura di Crotone a una serie di problematiche relative alla gestione delle risorse umane con inevitabili ripercussioni a carico del personale impiegato nei vari servizi, programmati e non. In particolare si fa riferimento a:

- 1) Impiego di personale la mattina del 9 Aprile per l'arrivo del Presidente Schifani.
- 2) Incontro di calcio Crotone - Frosinone nel primo pomeriggio dello stesso 9 Aprile.
- 3) Al termine, sempre lo stesso 9 Aprile "emergenza" C.A.I. S. Anna per l'arrivo di cittadini extracomunitari con aerei da Lampedusa (servizio terminato alle ore 22.00).
- 4) Servizi programmati.

A fronte di tale complessa e articolata gestione delle molteplici esigenze di carattere istituzionale e di ordine pubblico, peraltro note da giorni, stupisce che ancora oggi si ricorra alla "spremitura" del personale già impiegato in altri (e diversi) servizi, senza programmare opportunamente l'organizzazione di specifici turni e orari nel rispetto del vigente A.N.Q. e soprattutto della disponibilità personale e professionale di alcuni Poliziotti rispetto ad altri. Alla luce della nuove direttive, concertate anche in sede locale, relativamente al rispetto del nuovo A.N.Q. e della contrattazione decentrata stipulata in codesta sede in data 21 giugno 2010, è presumibile che chi abbia organizzato l'attività di servizio del 9 aprile u.s. presso la Questura di Crotone, sia stato particolarmente attento a rispettare i seguenti punti:

1. Opportuna gestione della programmazione settimanale;
2. Informazione preventiva;
3. Tempestiva diffusione alle OO.SS. dell'ordinanza di servizio per concertazione di eventuali accordi in deroga;
4. Oculata gestione dell'aliquota da impiegare domenica non superiore al 20% con esclusione del personale che espleta turni continuativi;
5. Ove si sia verificata una "oggettiva" e "improcrastinabile" situazione di rischio, effettuazione di riunione preventiva per concordare con le OO.SS. l'aumento di detta aliquota al 40%;
6. Come disposto dall'art. 7, comma 7, dell'A.N.Q., in occasione di eccezionali, imprevedibili ed indilazionabili esigenze operative che si ha necessità di assicurare entro 48 ore dal momento in cui se ne ha notizia e che non consentono né l'attivazione delle procedure stabilite per la contrattazione periferica, né l'applicazione degli orari previsti contrattualmente, adozione di orari diversi da quelli previsti, dandone informazione alle OO.SS. ed impegnandosi a fornire successive motivazioni scritte;
7. Rispetto delle "pari opportunità" tra tutto il personale in servizio in quella sede;
8. Rispetto delle direttive in materia amministrativo contabile relativamente ai servizi svolti e alle indennità previste.

Ove così non sia stato, è giusto il caso di ricordare che ai sensi del vigente A.N.Q., la violazione, anche di un solo articolo o parte di esso, inerente l'accordo in parola, configura, da parte dell'amministrazione inadempiente, violazione contrattuale. Ovviamente si da per scontato che l'aliquota di personale assegnata al C.A.I. S. Anna, in forza a Reparti Mobili e Uffici di altre Province, fosse assolutamente adeguata alle esigenze di tale struttura in relazione ai cittadini extracomunitari già ospitati e a coloro che successivamente sarebbero giunti. Ove invece si fossero verificate tali inosservanze, i responsabili andrebbero perseguiti a norma di legge nei tribunali competenti e sottoposti contemporaneamente all'attenzione dell'apposita commissione ministeriale per le relative valutazioni del caso. Per questi motivi, al fine di scongiurare il ricorso a tali strumenti che denoterebbero l'estrema ratio nei confronti di un atteggiamento di chiusura tra Amministrazione e OO.SS., è auspicabile un incontro chiarificatore tra i vertici sindacali, Regionale e Provinciale, di questa O.S. e la S.V. al fine di dirimere anche eventuali future incomprensioni. Il Segretario Regionale Antonio Tigano"